

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE

Agli Associati di FOR.AGRI Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione **A)** la "Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione **B)** la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.".

~~La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."~~

Relazione sulla revisione contabile del Bilancio d'Esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio di FOR.AGRI Fondo Paritetico Nazionale Interprofessionale, costituito dallo Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione, dalla Nota Integrativa per l'esercizio chiuso al 31/12/2022.

A nostro giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio


Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il Bilancio d'Esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'Esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del Bilancio d'Esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Bilancio d'Esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del Bilancio d'Esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Bilancio d'Esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del Bilancio d'Esercizio nel suo complesso, e se il Bilancio d'Esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione, anche in ottemperanza alle Linee Guida per la redazione dei bilanci delle società *no profit*.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 4, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondo e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con il Direttore Generale e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo e, in base alle informazioni acquisite, nonché, si rammenta che all'art. 3.1 del Regolamento del Fondo "(...) eventuali somme dello 0,30% potranno essere investite o vincolate per periodi limitati (non superiori a 6 mesi) e con garanzia di mantenimento del capitale investito o vincolato del cui valore dovrà essere sempre garantita la restituzione senza aggravio di costi (...).

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento ai residuali impatti derivanti dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

L'organismo di vigilanza non ha evidenziato criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al Bilancio d'Esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c. come indicato nella Nota Integrativa.

I risultati della revisione legale del Bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione **A)** della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Associati, del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa, ossia l'avanzo rilevato pari 50.648,57 a patrimonio vincolato.

Roma, 24 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Paolo Bernardini - Presidente del Collegio Sindacale

Dott.ssa Irene Bertucci - Sindaco Effettivo



Rag. Cosimo De Leva - Sindaco Effettivo

